



ASSOLOMBARDA

6a GIORNATA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA NELLE INDUSTRIE

Presentazione Massimo Di Domenico

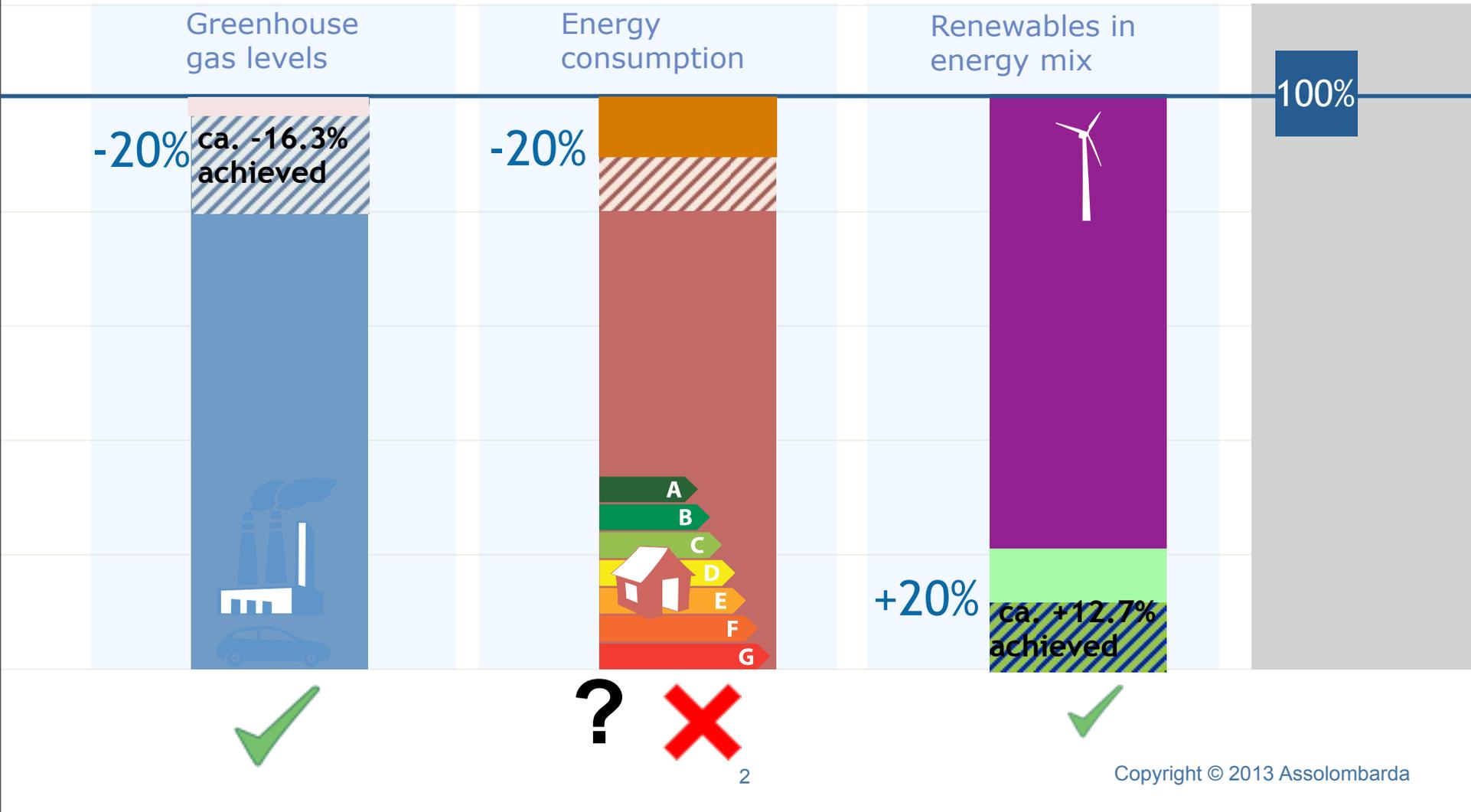
14 maggio 2013
Aula Maggiore Fast - P.le Morandi 2, Milano

Copyright © 2013 Assolombarda

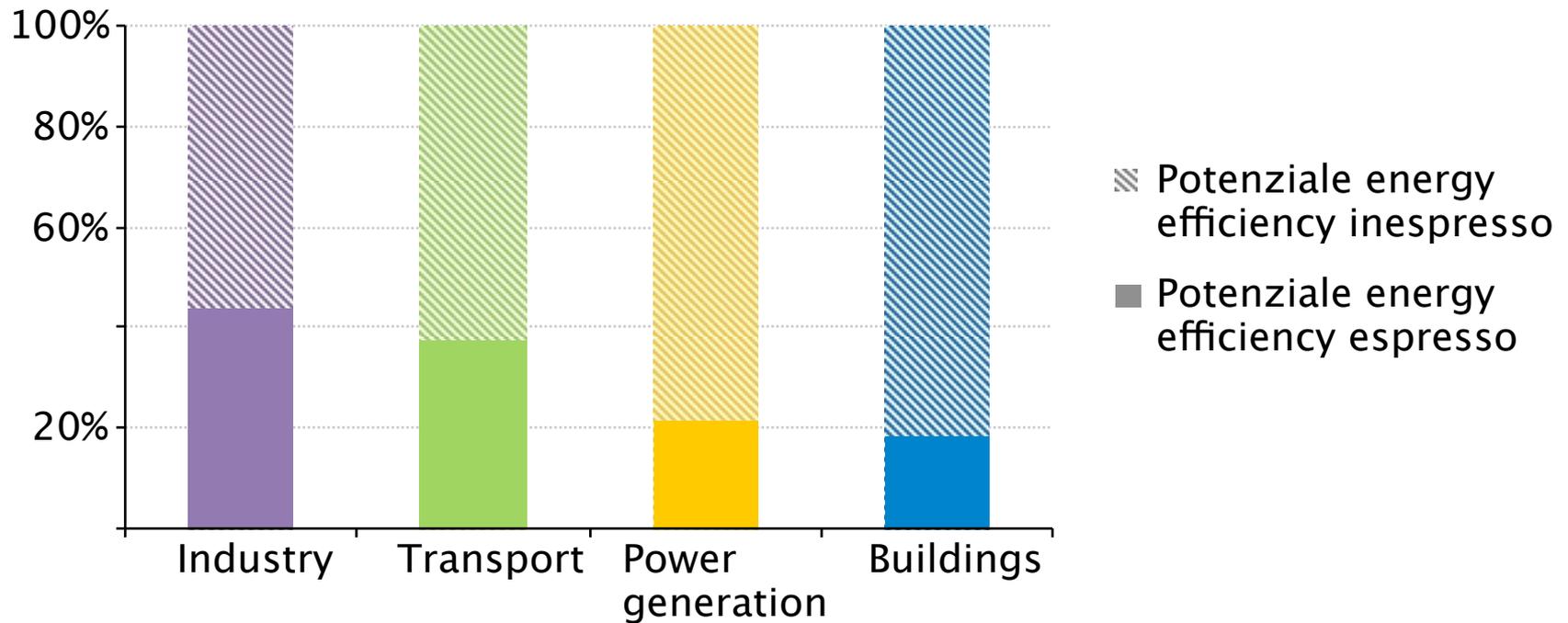
Obiettivo 20-20-20

Possiamo considerare due fra i tre obiettivi 20-20-20 raggiunti.

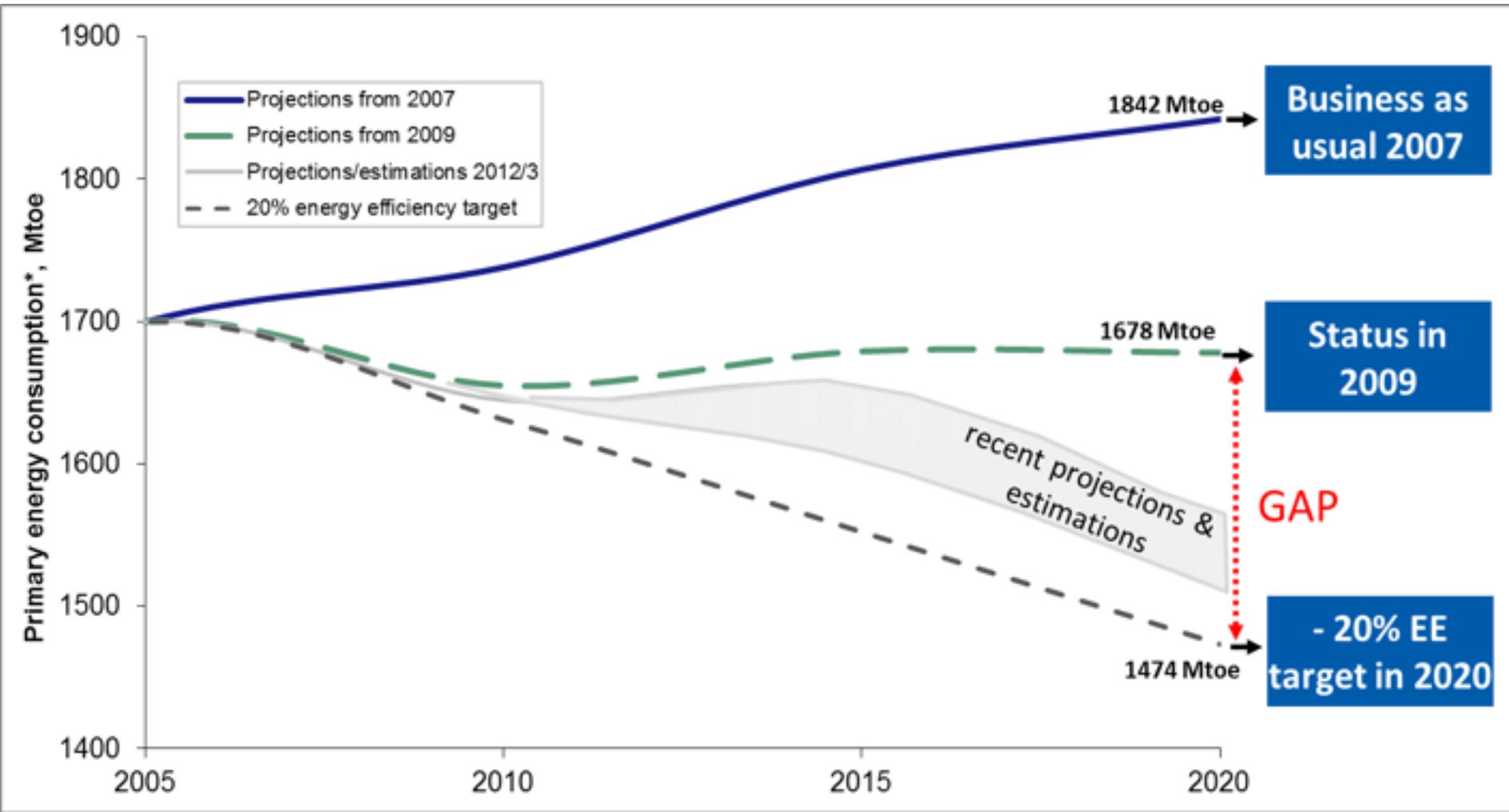
La riduzione dei consumi, tuttavia, è un obiettivo che deve essere ancora perseguito attraverso l'efficienza.



Due terzi del potenziale economico di miglioramento dell'efficienza energetica rimane inutilizzato sull'orizzonte 2035 (IEA WEO 2012)



E' necessaria una correzione di rotta che colmi il GAP



* Gross inland consumption minus non-energy uses

Per questa ragione è stata introdotta la Energy Efficiency Directive 2012/27/EU, che prevede alcune tappe forzate allo scopo di promuovere l'efficienza:

Key dates

30 Aprile 2013

- Definizione target nazionali di efficienza energetica (e monitoraggio annuale dei progressi)

5 Dicembre 2013

- Decisioni chiave nella definizione degli obblighi di efficienza energetica (e compensazioni alternative)

30 Aprile 2014

- Strategie a lungo termine per le ristrutturazioni edilizie in ciascuno stato

5 Giugno 2014

- Deadline per il recepimento della maggior parte delle misure da parte degli stati

30 Aprile 2014

- Piani d'azione nazionali sull'efficienza energetica (che saranno rinnovati ogni 3 anni)

30 Giugno 2015

- Valutazione del potenziale di miglioramento dell'efficienza legato alle infrastrutture gas ed elettriche

31 Dicembre 2015

- Valutazione del potenziale di miglioramento dell'efficienza legato alle reti di teleriscaldamento e alla cogenerazione

La situazione italiana

Il Report sull'efficienza energetica dell'Enea (2011) ha evidenziato come il fabbisogno di energia primaria nel nostro Paese sia diminuito di circa il 2% rispetto al 2010, per l'effetto congiunto di tre fattori principali: il clima più mite, il perdurare della crisi economica e l'applicazione di politiche di efficienza energetica.

In riferimento agli usi finali di energia, il settore civile resta il più energivoro (34,4%), seguito da quello dei trasporti (31,5%) e dall'industria (24,2%).

Consumi

I consumi complessivi di energia negli usi finali hanno registrato, negli ultimi anni, un trend di sostanziale stabilità; gli edifici (residenziale più terziario/servizi), rappresentano il comparto più energivoro in Lombardia e ha mostrato un aumento dei consumi finali di energia negli edifici del 15%. Analoga crescita hanno segnato i trasporti, mentre il settore industriale mostra un calo di circa 10%.

In sintesi, l'aumento dei consumi di edifici e trasporti ha compensato la diminuzione di consumi nell'industria, dovuta alla crisi economica. La Regione attualmente sta elaborando un nuovo Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2013).

Intensità energetica

Se si analizza l'andamento negli ultimi anni dell'intensità energetica, cioè la quantità di energia utilizzata per la produzione di un'unità di prodotto interno lordo, si nota come nel 2011 essa abbia avuto una flessione e, dunque, un miglioramento; l'Italia ben si posiziona rispetto ai Paesi EU27, ponendosi al quarto posto e facendo registrare un -18% rispetto alla media europea.

Il posizionamento dell'Italia su bassi valori dell'intensità energetica è da attribuirsi alla scarsità di fonti energetiche nazionali, alle tradizioni culturali, alle caratteristiche del territorio, oltre che alla consolidata tradizione di molti settori industriali fortemente impegnati nella produzione e diffusione delle tecnologie per l'efficienza energetica e, infine, alle politiche messe in atto in risposta alle crisi energetiche mondiali.

Risparmio energetico potenziale

Tuttavia il potenziale di risparmio energetico, ottenibile con interventi che offrono un ritorno economico positivo per il Paese, risulta ancora elevato; molti studi confermano il grande potenziale delle azioni di efficienza energetica.

A tal proposito, nel 2010 l'indice ODEX (che mette in relazione il consumo energetico per produrre beni e/o servizi con la quantità di beni e/o servizi prodotta) ha ottenuto un miglioramento dell'1,2 % sul 2009.

I vari settori hanno contribuito in modo diverso all'ottenimento di questo risultato: il residenziale è quello che ha avuto miglioramenti regolari e costanti; l'industria ha registrato significativi miglioramenti solo negli ultimi sei anni; il settore dei trasporti ha mostrato l'incremento di efficienza più modesto.

Settore industriale

Focalizzandosi sul settore industriale, il rapporto sottolinea come i principali ostacoli all'applicazione delle tecnologie efficienti sono rappresentati da tempi di ritorno dell'investimento troppo lunghi e da problemi legati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Incentivi all'efficienza

L'applicazione di tecnologie efficienti nei comparti produttivi richiederebbe, pertanto, un rafforzamento dei meccanismi di incentivazione. Attualmente, il meccanismo dei certificati bianchi è il principale strumento a disposizione degli operatori per incentivare l'efficienza energetica nell'industria, e su tale strumento si poggia gran parte della Strategia Energetica Nazionale per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei consumi energetici al 2020; anche il recente "Conto Termico" mira al superamento delle suddette criticità.

Il report analizza, inoltre, l'efficacia degli strumenti normativi e di incentivazione dell'efficienza energetica nel nostro Paese: circa l'80% del risparmio totale conseguito è relativo ad interventi realizzati nell'ambito di due strumenti, il D.lgs. 192/05 (standard minimi di prestazione energetica degli edifici) e i titoli di efficienza energetica, che hanno fornito un contributo di entità pari rispettivamente al 37 e al 43% del totale.

Lombardia

ENEA e Confindustria, inoltre, hanno congiuntamente avviato un'attività finalizzata all'analisi dei comparti industriali che offrono prodotti e servizi per l'efficienza energetica: la circoscrizione geografica più rappresentata è quella di Nord-Ovest e il contributo è soprattutto proveniente da imprese con sede in Lombardia.

La Regione Lombardia è tra le Regioni che hanno ottenuto i migliori risultati in termini di aumento dell'efficienza energetica, anche perché dal 2007 si è dotata di un Piano d'Azione per l'Energia (PAE 2007).

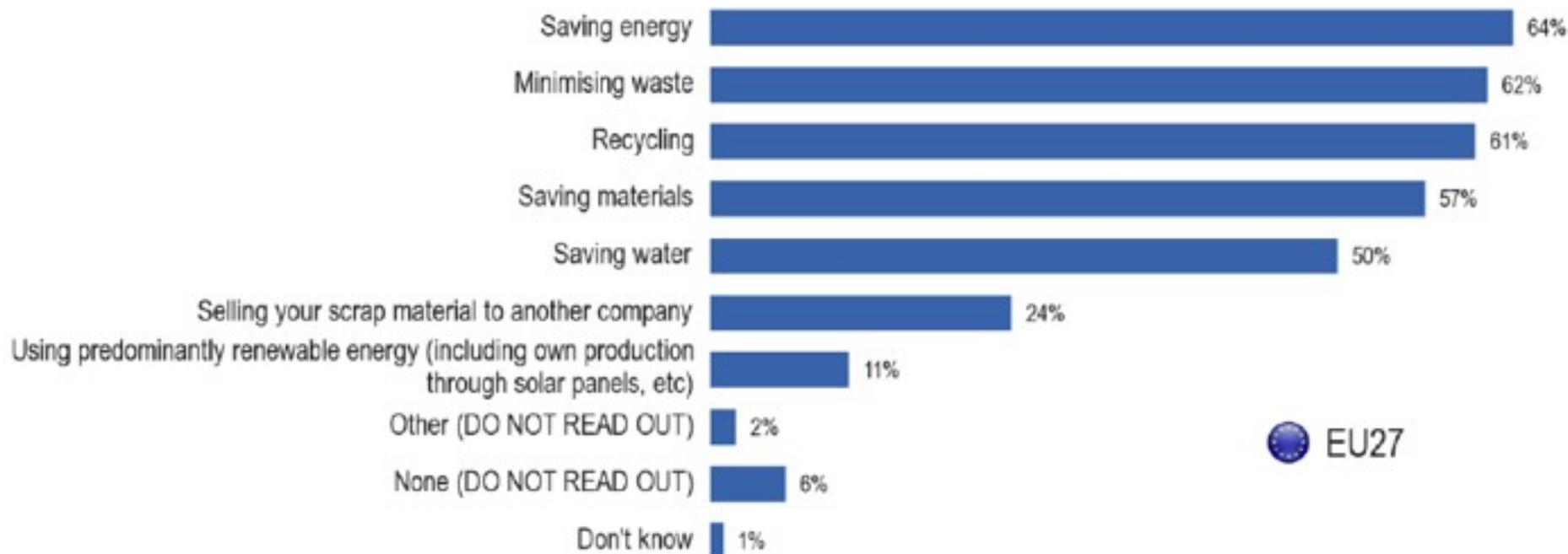
L'indagine **SMEs, resource efficiency and green markets**, rivela che il 37% delle **Pmi** europee ha almeno un dipendente che svolge una mansione green, un dato che dovrebbe crescere di due punti percentuali nei prossimi anni.

I posti di lavoro a sostegno dell'efficienza energetica sono creati più nelle piccole e medie imprese che nelle grandi. “Entro il 2014 le Pmi europee possono creare almeno **2,3 milioni di green jobs**, che si aggiungono ai 6,6 milioni già creati”, si legge nel rapporto.

Uno dei dati più positivi registrati dall'**Eurobarometro** è che il **93%** delle Pmi dell'Ue si sforza di usare in modo più efficiente le risorse energetiche.

In **Italia** le aziende intervistate affermano che la promozione dell'efficienza energetica passa soprattutto attraverso la **riduzione degli sprechi** (72%). In altri paesi, come il Portogallo (88%), si punta a **risparmiare energia**, o si sceglie di riciclare di più (93% in Spagna). Il 33% delle Pmi situa tra le sue principali priorità il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse.

Q3. What actions is your company undertaking to be more resource efficient?



Ci sono **20,8 milioni di piccole e medie imprese (PMI)** nell'UE, che rappresentano il 99% di tutte le imprese e che danno lavoro a **circa 90 milioni di lavoratori**.

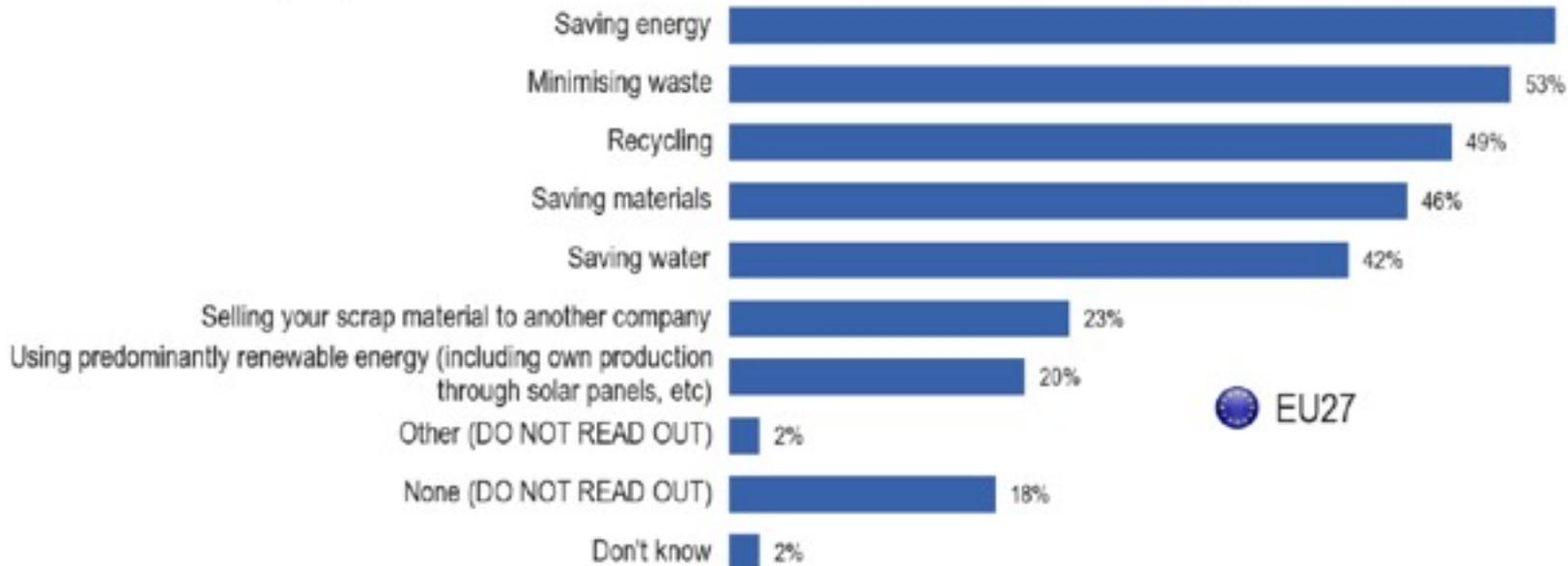
Lo studio, al fine di ottenere una visione completa dal punto di vista delle PMI, usa un campione significativo: interviste telefoniche di circa **11.000 imprese nell'UE** e quasi **2.000 extra-UE**.

Q3 What actions is your company undertaking to be more resource efficient?

	Saving energy	Minimising waste	Recycling	Saving materials	Saving water	Selling your scrap material to another company	Using predominantly renewable energy (including own production through solar panels, etc)	Other (DO NOT READ OUT)	None (DO NOT READ OUT)	Don't know
 EU27	64%	62%	61%	57%	50%	24%	11%	2%	6%	1%
 IT	44%	72%	53%	48%	37%	14%	11%	1%	6%	0%

	Saving energy	Minimising waste	Recycling	Saving materials	Saving water	Selling your scrap material to another company	Using predominantly renewable energy (including own production through solar panels, etc)	Other (DO NOT READ OUT)	None (DO NOT READ OUT)	DK/NA
EU27	64%	62%	61%	57%	50%	24%	11%	2%	6%	1%
Company size										
01-09	63%	61%	61%	56%	50%	22%	10%	1%	7%	1%
10-49	67%	63%	63%	61%	51%	32%	15%	2%	4%	0%
50-249	72%	68%	66%	66%	52%	46%	20%	1%	2%	0%

Q4. Over the next two years, what are the additional resource efficiency actions that your company is planning to implement?



44% Italia

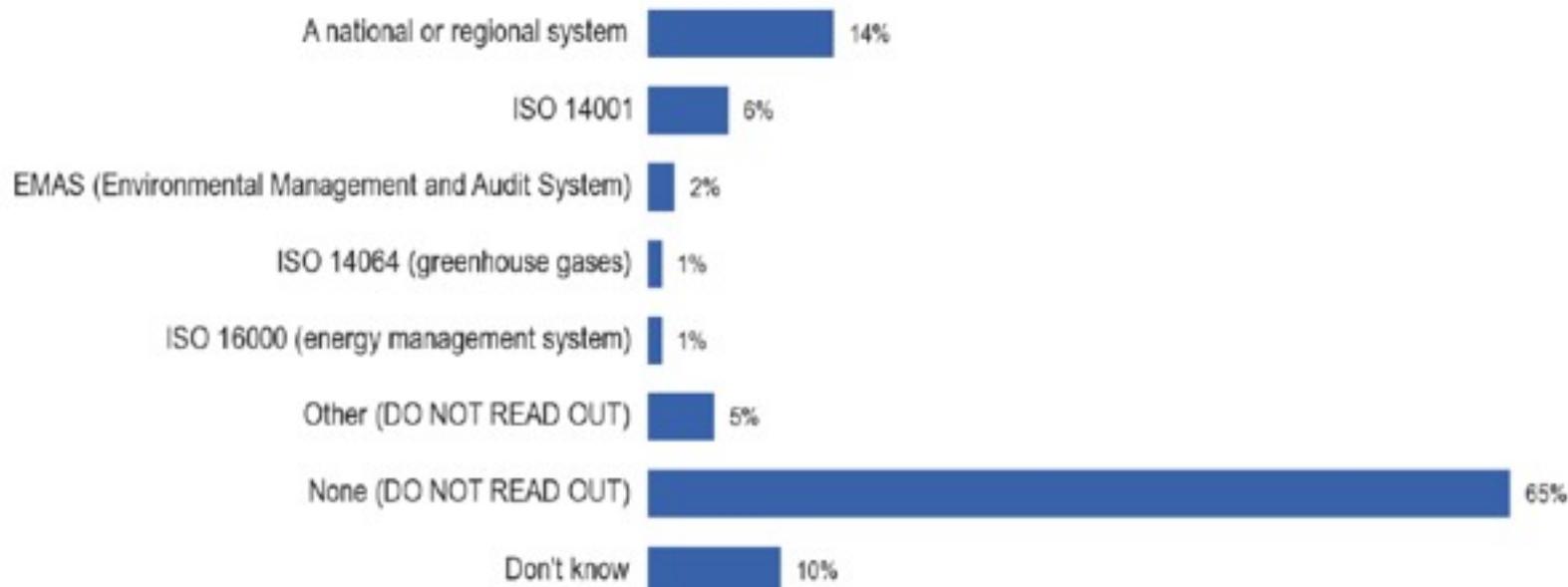


Q4 Over the next two years, what are the additional resource efficiency actions that your company is planning to implement ?

	Saving energy	Minimising waste	Recycling	Saving materials	Saving water	Selling your scrap material to another company	Using predominantly renewable energy (including own production through solar panels, etc)	Other (DO NOT READ OUT)	None (DO NOT READ OUT)	DK/NA
EU27	56%	53%	49%	46%	42%	23%	20%	2%	18%	2%
Company size										
01-09	55%	52%	48%	45%	42%	21%	18%	2%	19%	2%
10-49	62%	56%	54%	51%	46%	29%	25%	2%	14%	2%
50-249	66%	56%	51%	52%	41%	37%	28%	4%	11%	3%
Sectors grouped (NACE)										
Manufacturing (C)	61%	55%	49%	50%	43%	32%	21%	2%	13%	1%
Retail (G)	55%	53%	50%	42%	42%	22%	18%	2%	19%	2%
Services (I/J/K/H/L/M)	56%	51%	45%	47%	42%	17%	17%	3%	21%	3%
Industry (B/D/E/F)	55%	54%	54%	51%	43%	32%	27%	3%	14%	2%

- A quarter of SMEs in the EU use an environmental management system -

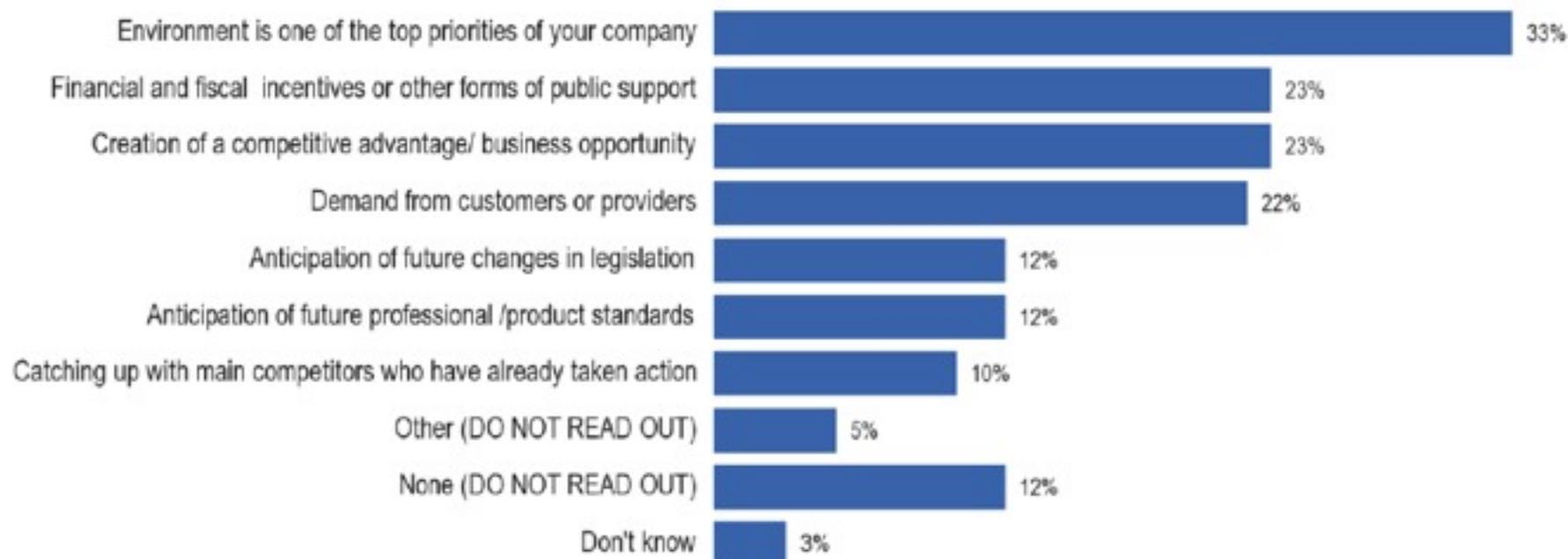
Q8. Does your company use one or more of these environmental management systems?



 EU27

Base: Companies answered 'at least one action' in Q3

Q5. What are the main reasons why your company is taking actions to be more resource efficient?



 EU27

Base: SMEs answered 'at least one action to be more resource efficient' in Q3

Investimenti Green per le PMI

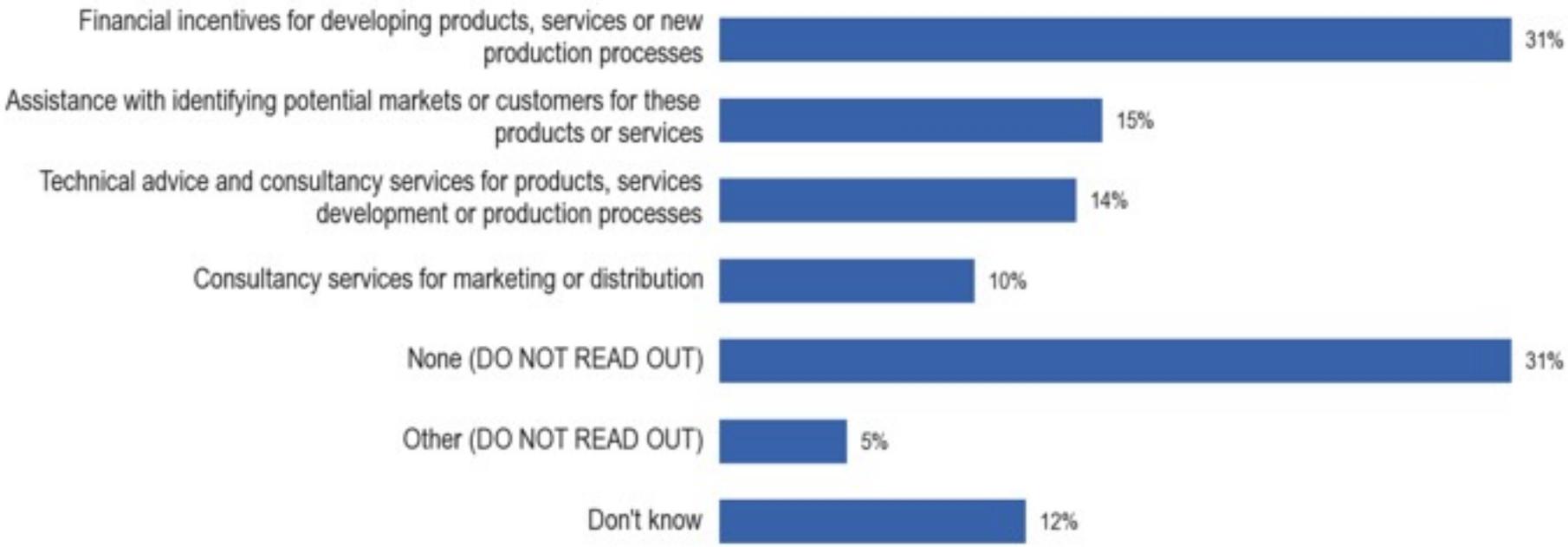
Nonostante le buone notizie, gli **investimenti eco-compatibili** restano scarsi, al di sotto del 5% del fatturato annuo per il 49% delle Pmi italiane. In merito alle soluzioni che si devono trovare per far crescere il mercato green, la metà delle aziende europee ha risposto che sono necessari **incentivi fiscali**.

Le Pmi dei 27 comunque non sfruttano tutte le risorse che avrebbero a disposizione per incrementare l'**efficienza energetica**.

Meno di un quarto delle aziende medio-piccole investe nel mercato green. Per il 20% delle Pmi l'ostacolo maggiore è la burocrazia: le **procedure amministrative** e legali per gli investimenti verdi sono ritenuti troppo complessi.

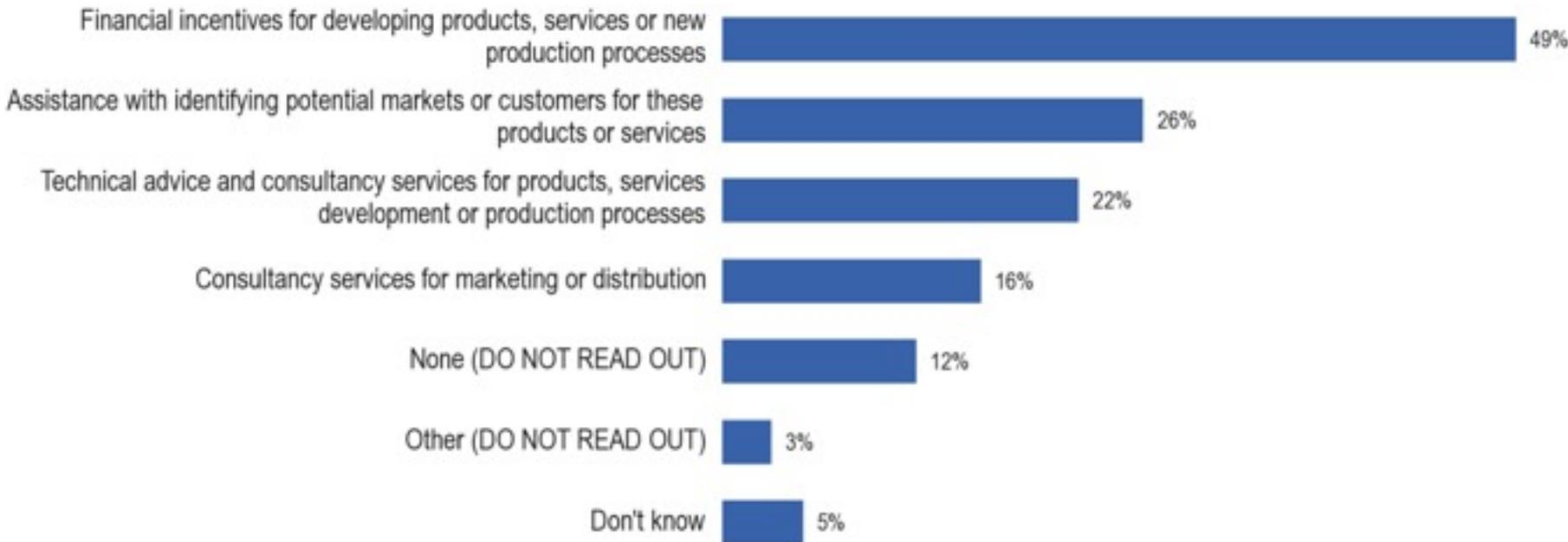
Il vicepresidente **Tajani** ha incoraggiato le piccole e medie imprese a investire al di fuori dei confini europei. “Soltanto pochissime Pmi europee estendono le loro attività verdi ai **mercati esteri**. Se si tiene conto che l'Ue rappresenta circa un terzo del mercato mondiale delle **industrie ambientali**, ciò rivela un enorme potenziale che consentirebbe alle piccole e medie imprese di espandersi”. L'87% delle Pmi attive nel settore dell'economia verde, infatti, opera sui mercati nazionali. Soltanto il 3% delle Pmi vende prodotti o servizi verdi in Asia e nella regione del Pacifico meridionale, e solo il 2% in America latina.

Q30. What type of support would help you the most to launch your range of green products or services?



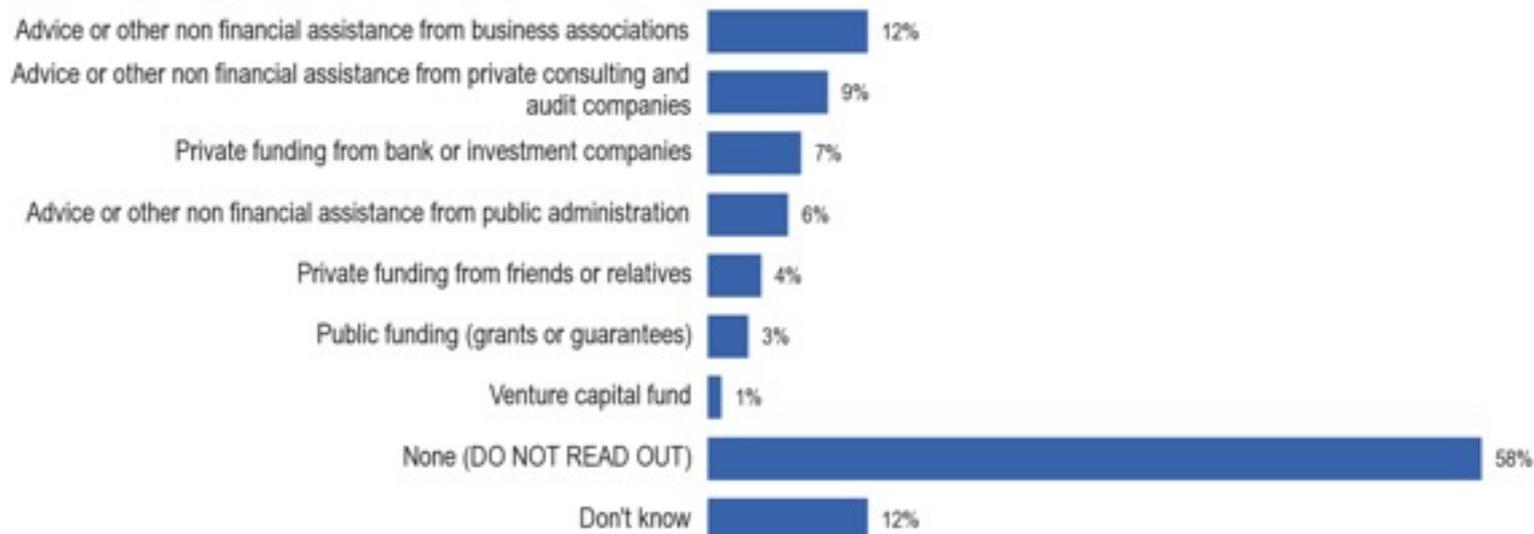
Base: SMEs answered 'not offering green products or services' in Q19

Q29. What type of support would help you the most to expand your range of green products or services?



Base: SMEs answered 'offers green products or services' in Q19

Q27. Which type of external support does your company get for the production of its green products or services?



EU27

Base: SMEs answered 'offers green products or services' in Q19

Q18 Which of the following policy measures to promote energy-efficiency do you consider particularly effective?

	Financial incentives such as tax rebates, grants and loans to support energy efficiency investments	Simplification of administrative procedures for obtaining permission to construct cogeneration capacity (to install a solar panel, etc ...)	More information on energy service contracts and options to save energy	Advice to use an energy management system	Affordable energy audits	A tool that my company can use to benchmark its energy use against comparable companies	Simple connection to the grid system of electricity if your company is producing electricity itself	Other (DO NOT READ OUT)	Don't know
EU27	51%	25%	24%	15%	12%	12%	10%	4%	16%
IT	51%	28%	22%	11%	13%	8%	8%	7%	13%